

# Restituito alla madre l'orologio del pilota morto in volo nel '71

La tragedia aerea sul nostro Appennino. Il cronografo, ritrovato dai volontari del Grac, portato alla mamma 99enne del sottotenente

Donata Meneghelli

## PIACENZA

● Cinquant'anni fa, nella primavera del 1971, sulle alture del passo del Pelizzone, sul nostro Appennino, si scontrarono per il maltempo due aerei da combattimento, entrambi del 50esimo stormo (modello Republic F-84). I due piloti alla guida dei due caccia persero la vita. Uno si chiamava Aldo Spagnol, era sottotenente e aveva solo 23 anni. A distanza di mezzo secolo qualcosa di lui è stato ritrovato ed è stato restituito alla famiglia e al Comune da cui proveniva, Valvasone in provincia di Pordenone. E' un orologio di pregio: un cronografo che veniva consegnato ai piloti e doveva essere restituito a fine servizio. Le lancette di quell'orologio ritrovato sono ferme all'ora del crash. Protagonisti del ritrovamento sono gli appassionati esperti del Grac (Gruppo Ricerca Aerei Caduti) di Piacenza. Sapevano che il 13 maggio del '71 c'era stato quell'incidente al Pelizzone, a quota 1.236 metri. Hanno realizzato numerose uscite sul posto proprio per cercare i frammenti dei due aerei caduti in zona. Ed in una di queste spedizioni hanno

ritrovato l'orologio semi distrutto con scritto sul retro "AMI Cronometro tipo CP-2".

«L'orologio - spiegano gli esperti del Grac - appartenne al sottotenente pilota Aldo Spagnol di soli 23 anni. Era il pilota di uno dei due reattori. I due caccia erano impegnati in un'esercitazione ma mentre sorvolavano il Pelizzone, a causa di un forte temporale e della scarsa visibilità, entrarono in collisione e precipitarono al suolo. Dopo lo scontro in volo, l'aereo di Spagnol esplose, mentre l'altro (guidato dal sottotenente Roberto Varaldo) precipitò alcune centinaia di metri più avanti; il pilota tentò di lanciarsi ma la bassa quota gli fu fatale.

«Il nostro desiderio - spiega il fiorenzuolano Luigi Buratti, appassionato di aeronautica militare, membro del Grac e dell'Associazione Arma Aeronautica (Aaa) di Fidenza - era di restituire l'orologio. Abbiamo fatto alcune ricerche e siamo così venuti a conoscenza del fatto che Spagnol era originario di Valvasone. La nostra sezione Arma Aeronautica di Fidenza e il Grac hanno interpellato la sezione Aaa di Udine, appurando che a Valvasone vive ancora la mamma del pilota, che oggi ha 99 anni. Non ha potuto rice-



Il luogo dove è sepolto Aldo Spagnol

verci personalmente per ragioni precauzionali dovute al Covid, ma noi abbiamo deciso di andare sul posto per restituire l'orologio del pilota».

Un cronografo che, tra i collezionisti, ha un certo valore economico. Ma per i nostri ricercatori su tutto ha prevalso il valore affettivo. Buratti ha preso contatti con il capo nucleo di Valvasone Giorgio Milani ed è stata organizzata la cerimonia per la riconsegna. Sono così partiti per il Friuli il presidente della sezione Aaa di Fidenza colonnello Alberto Bian-



Il gruppo che ha partecipato alla cerimonia della consegna, in Friuli, a cui era presente anche il sindaco di Valvasone



Il cippo che sul passo del Pelizzone ricorda i due piloti tragicamente scomparsi nel maggio '71

**I due caccia si erano scontrati a causa del maltempo**

**L'orologio di Spagnol ha le lancette ferme all'ora del crash**

chi, il socio Luigi Buratti, Arrigo Francani e Stefano Terret i due appassionati ricercatori del Grac protagonisti del ritrovamento. «Il momento forse più toccante del-

la giornata - raccontano i due piacentini - è stata la visita al cimitero, dove abbiamo pregato dinanzi alla tomba del tenente Spagnol, leggendo la preghiera dell'aviatore». Hanno partecipato anche il presidente dell'Aaa di Udine Romeo Zolli, il sindaco di Valvasone Markus Maurmair e il vice sindaco Massimiliano Bellone. I due ricercatori del Grac Francani e Terret hanno consegnato l'orologio al sindaco, che lo porrà nella bacheca dove sono conservati alcuni ricordi dello sfortunato pilota caduto sul Pe-

lizzone. «Il piccolo tempio di ispirazione aeronautica nella cappella della famiglia Spagnol e la bacheca dedicatagli dal Comune - sottolinea il colonnello Bianchi - dimostrano quanto sia forte la memoria di questo fratello. Encomiabili i nostri ricercatori del Grac che, dopo una ricerca durata due anni, hanno scelto di restituire l'oggetto che per una madre di 99 anni è soprattutto un ricordo tangibile del figlio perduto. Gli Aviatori d'Italia non dimenticano mai i propri fratelli caduti in servizio».

# I "segugi" degli aerei caduti fra mappe e metal detector

Il gruppo è formato da appassionati di reperti "del cielo", dal Novecento a oggi

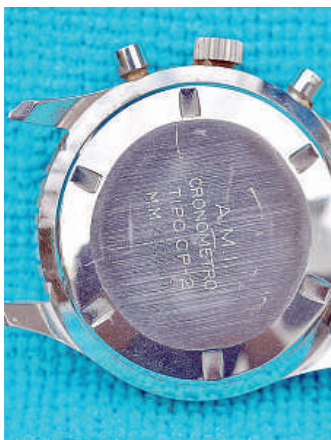
## PIACENZA

● Il Grac (Gruppo Ricercatori Aerei Caduti) è un gruppo di persone con la passione di rintracciare gli aerei caduti in particolare sul territorio piacentino, dai primi decenni del '900 ai giorni nostri. Quando un membro del gruppo viene a conoscenza di un incidente aereo, i componenti si recano nella zona interessata per cercare i testimoni oculari del fatto e da loro si fanno indicare il punto più esatto possibile del crash.

Successivamente organizzano delle ricerche sul campo con i metal detector, per cercare eventuali frammenti aeronautici. Una volta rinvenuti i reperti che forniscono la garanzia di aver individuato l'esatto punto di caduta dell'aeromobile, lo mappano e consultando documenti nei vari archivi, cercano tutti i dati del volo, il tipo di velivolo impiegato e il nome degli aviatori coinvolti, per poi inserire i report della ricerca nel corposo sito del Grac (www.gracpiacenza.com) accessibile al pubblico. E' ormai una prassi consolidata per il



Il cronografo sul luogo del ritrovamento e, a destra, ripulito



gruppo che quando si trova un oggetto appartenuto ad una persona coinvolta nell'incidente, si cerca sempre di rintracciare eventuali parenti per restituirlo. E' successo recentemente per un braccialetto con inciso il nome di un pilota americano caduto durante la seconda guerra

**Tra i vari recuperi anche un braccialetto di un pilota Usa**

**Rintracciata, la sorella venne in Italia, sul luogo dell'incidente**

mondiale. Tramite il web è stato possibile (anche se non facile) rintracciare in America la sorella quasi novantenne del pilota, che è venuta in Italia per recarsi sul posto dove era caduto il suo congiunto e dopo una toccante cerimonia ha potuto riavere il monile del fratello morto in Italia oltre 70 anni prima, poco più che ventenne. Alcuni componenti del Grac operano tra le fila dei soci dell'Associazione Arma Aeronautica di Fidenza, che si è attivata per supportare i contatti con la sezione della provincia di Pordenone, coinvolta nel ritrovamento del vecchio orologio del pilota Spagnol. **d.men.**

L'Associazione Piacentina Malato Oncologico organizza la

# Cena degli auguri!

10 dicembre 2021 alle 19.30

Salone parrocchiale della Chiesa di Santa Franca,  
Piazza Paolo VI, Piacenza



Con pazienti, famigliari, operatori e tutti coloro che vorranno partecipare!

I pazienti saranno graditi ospiti dell'AMOP

Costo 30 euro  
da pagare alla prenotazione

Prenotazione  
entro il 28 novembre

Obbligo di Green Pass  
Obbligo di mascherina

Massimo 150 posti  
per rispettare le normative anticovid

Per prenotazioni:  
Accettazione  
Day Hospital Oncologia  
0523 302385  
0523 302254



Associazione Piacentina  
Malato Oncologico